



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO
AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO
RURALE
SETTORE VALORIZZAZIONE DELL'IMPRENDITORIA AGRICOLA

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Simone Tarducci

| | | |
|----------------|--------------|----------------------------|
| Decreto | N° 44 | del 15 Gennaio 2009 |
|----------------|--------------|----------------------------|

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CE 1698/05- PSR 2007/2013 -Misura 311 Diversificazione in attività non agricole - Bando - Decreto 5078 del 4/11/08: adeguamenti a seguito modifiche al DAR e correzioni e proroga termini.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 16-01-2009

Atti Collegati:

| | <i>Numero di adozione</i> | <i>Data</i> | <i>Tipo di intervento</i> |
|--|---------------------------|-------------|---------------------------|
| Decreto soggetto a solo controllo amministrativo | 5078 | 04-11-2008 | Modifica |

Errata Corrige:

| |
|---|
| L'ultimo punto del dispositivo è così sostituito: "Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b della LR 23/2007 e successive modifiche e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. |
|---|

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della L.R. 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26" ed in particolare l'art. 8 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 2789 del 20 giugno 2008 avente per oggetto "Direzione Generale dello Sviluppo Economico. Modifiche all'articolazione organizzativa", con il quale il sottoscritto Dirigente Simone Tarducci è nominato responsabile del Settore "Valorizzazione dell'Imprenditoria Agricola";

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

Vista la DGR n. 865 del 27/10/2008 " Reg. Ce n1698/15 – PSR 2007/2013 – nuova approvazione Documento Attuativo Regionale", successivamente modificato con DGR n. 928 del 7/11/08 ;

Preso atto delle ultime modifiche apportate al suddetto Documento Attuativo Regionale dalla DGR n. 1157 del 29/12/2008;

Visto il proprio Decreto Dirigenziale n. 5078 del 4/11/2008 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013 - Misura 311 -Diversificazione in attività non agricole – Approvazione bando", ed in particolare l'Allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura per la fase 2 - Fondi 2009", e considerate le modifiche al suddetto decreto apportate con il DD n. 5546 del 25/11/08;

Ritenuto necessario adeguare il bando della Misura 311 -Diversificazione in attività non agricole - del PSR 2007/2013, approvato con il DD n. 5078/08, alle nuove disposizioni previste nella DGR 1157 del 29/12/2008 per i seguenti punti:

- termini presentazione domanda di aiuto;
- termini l'ammissibilità, graduatoria definitiva e atti di assegnazione;

- specifica per le domande reinserite automaticamente nelle graduatorie successive;
- gestione delle economie.

Considerato che al paragrafo 5.1 “Condizioni di accesso al momento della presentazione della domanda di aiuto” della parte I del bando (allegato A del DD 5078/08) per mero errore materiale è stato indicato DM 503/99 anziché DPR 503/99 e che, allo stesso periodo al fine di allinearsi alle procedure generali delle altre misure ad investimento del PSR 2007/2013 occorre sostituire il termine “inammissibilità” con il termine “esclusione”;

Considerato che al paragrafo 8.1.1 “Istruttoria preliminare” della parte II del bando (allegato A del DD 5078/08) per mero errore materiale non è stato indicato il termine “di quattro giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda” per la presa d’atto, da parte dell’ente competente, dell’elenco delle domande ammissibili (graduatoria preliminare) prodotto dal sistema informativo Artea;

DECRETA

1. Di approvare le seguenti correzioni all’Allegato A (bando), parte integrante del Decreto n. 5078 del 4/11/2008 “Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013 - Misura 311 -Diversificazione in attività non agricole – Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l’attuazione della misura per la fase 2 - Fondi 2009”:

a) al termine del Paragrafo 5.1 “Condizioni di accesso al momento della presentazione della domanda di aiuto” della parte I del bando, al periodo che inizia con “I soggetti per essere ammessi a presentare domanda di aiuto devono:” la prima alinea è così sostituita:

- “possedere il fascicolo aziendale costituito ai sensi del DPR 503/1999 ed essere iscritti sull’anagrafe regionale da cui risultano almeno gli elementi previsti nella tabella di cui al punto 3 parte II del presente bando, pena l’esclusione della domanda”;

b) al Paragrafo 2 “Fasi del procedimento” della parte II del bando le scadenze per la “presentazione delle domande di aiuto” e per “l’ammissibilità, graduatoria definitiva e atti di assegnazione” sono modificate come indicato di seguito:

| Fasi del procedimento | Termini |
|--------------------------------|--|
| Presentazione domanda di aiuto | Entro il 28/02/2009, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della graduatoria per l’assegnazione fondi 2009 (fase 2) |

| | |
|--|---|
| Graduatoria preliminare | Entro il 31/07/2009 per i fondi 2009 (fase 2) |
| Richiesta di completamento | |
| Ricevibilità del completamento | |
| Ammissibilità, graduatoria definitiva e atti di assegnazione | |

c) al termine del Paragrafo 4.1 “Domande di Aiuto e pagamento” della parte II del bando è inserito il seguente periodo: “Le domande di aiuto reinserite automaticamente nelle graduatorie successive sono soggette alle condizioni previste dal bando in vigore nella fase a cui la graduatoria si riferisce.”

d) al Paragrafo 5.1 “Domanda di Aiuto” della parte II del bando il termine 31/1/2009 è sostituito dal 28/2/2009;

e) al Paragrafo 5.3.1 “Completamento documentazione istruttoria e atto di assegnazione” della parte II del bando il termine 30 giugno 2009 è sostituito dal 31/7/2009;

f) al Paragrafo 8.1.1 “Istruttoria preliminare” della parte II del bando il primo periodo è così sostituito: “L’ente competente prende atto dell’elenco delle domande ammissibili (graduatoria preliminare) prodotto dal sistema informativo di Artea, dopo 4 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, sulla base dei requisiti di accesso e di priorità dichiarati in domanda dai richiedenti”;

g) il paragrafo 10 “Gestione delle economie” della parte II del bando è così sostituito:

10 Gestione delle economie

Qualora, nella gestione di una graduatoria, si verificano economie dovute a rinunce, revoche, minori spese sostenute, o si rendano disponibili maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste devono essere utilizzate prioritariamente per finanziare le domande ammissibili e parzialmente finanziate nella stessa fase, con le specifiche di cui al paragrafo successivo. Ulteriori disponibilità devono essere utilizzate per finanziare eventuali domande ammissibili e non finanziate, seguendo l’ordine della graduatoria.

L’utilizzo su una determinata graduatoria delle eventuali economie e/o dei fondi aggiuntivi, di cui sopra, è comunque limitato al periodo di validità della stessa, stabilita dal bando (paragrafo 8.2 parte II del bando), e al finanziamento di domande d’aiuto per le quali è stato almeno richiesto il completamento entro la validità della medesima graduatoria.

Oltre tale termine, le eventuali economie o fondi aggiuntivi devono essere impiegati per finanziare domande inserite nella successiva graduatoria in corso di validità, relativa alla stessa misura. Anche gli eventuali recuperi successivi sono impiegati nella graduatoria in corso di validità relativa alla stessa misura.

Qualora, per carenza di domande ammissibili su una o più misure del PSR (ad eccezione delle misure di competenza regionale e di cui al paragrafo 2.5 del DAR), non sia possibile assegnare tutta la quota programmata per l’anno in corso, gli Enti competenti ammettono a finanziamento ulteriori domande, secondo l’ordine seguente:

- 1 su altre misure, limitatamente agli importi necessari a coprire completamente domande divenute finanziabili a seguito di esito positivo di ricorsi o domande di riesame presentati dai richiedenti;
- 2 su altre misure, limitatamente agli importi necessari a coprire completamente domande soddisfatte solo parzialmente in prima assegnazione;
- 3 su misure di altri assi, in base al maggior peso, in termini finanziari, delle domande ammissibili presentate sulla singola misura e non soddisfatte.

Gli Enti, nell’effettuare le operazioni sopra descritte, valutano la fattibilità e la compatibilità delle stesse in base alla loro programmazione finanziaria per l’anno in corso e per quelli successivi, nei limiti relativi ai totali per asse assegnati con le presenti disposizioni. Nell’aggiornamento delle previsioni finanziarie da inviarsi agli uffici regionali entro la scadenza prevista, deve essere tenuto conto anche degli adeguamenti operati secondo le procedure sopra descritte.

ARTEA attiva un sistema di informazione tempestiva della Giunta regionale e degli Enti competenti sull’andamento delle assegnazioni in riferimento alle misure di cui ha competenza nel procedimento di assegnazione dei fondi, in modo da consentire l’adeguamento della programmazione finanziaria regionale e del singolo Ente.

2. di dare mandato ad ARTEA di apportare le necessarie correzioni alla modulistica e di applicare il bando, così come corretto, ai fini della predisposizione della graduatoria preliminare e definitiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. i) della L.R. 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
SIMONE TARDUCCI